



COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI

N. 1526 REG GENERALE DEL 06/08/2023

N. 421 REG SERVIZIO DEL 06/08/2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. b) del D. L. n. 76/2020 PER L'IMPORTO DI € 2.250.360,95 IVA ESCLUSA - Affidamento dei Lavori ADEGUAMENTO AI FINI SISMICI DEL PLESSO SCOLASTICO F. PASTONCHI - CUP G63H18000250006 - PNRR_M4_C1 Investimento 3.3 - Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

VISTI gli art. 107 e 109 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 29/12/2022 di attribuzione al sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 10 del D. LGS. 267/2000, delle funzioni di capo IV Settore, primo servizio e secondo servizio, Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni e Verde Pubblico;

RITENUTA la legittimazione dell'assunzione del presente atto da parte del sottoscritto;

PREMESSO che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita, nell'anno 2023, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica:

"Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "F. Pastonchi"

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante "Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia";

- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il decreto legislativo 31 Marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;
- in particolare, l'articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell'articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell'infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- altresì, il comma 61 dell'articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare l'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* e, in particolare l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l'articolo 47;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l'articolo 26;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il medesimo art. 47 che, al co. 4, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o

per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

- il D.M. 7/12/2021(Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: “[...] *gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un’assistenza all’infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l’età dell’obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni*”;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante *“Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”*, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale si è proceduto all’approvazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e al riparto della rata di mutuo, pari ad € 170.000.000,00 annui, tra le Regioni;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 849, con il quale si è proceduto alla rettifica della Programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 con riferimento ai piani presentati da alcune Regioni;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'interno, 11 febbraio 2022, n. 25, recante "Definizione del termine di aggiudicazione dei lavori degli interventi di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 51, recante "Definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 28 novembre 2022, n. 308, recante fissazione del termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica", i cui termini non sono ancora scaduti";
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- la circolare MEF RGS del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- la circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";
- la circolare del 21 settembre 2022, n. 31 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";
- il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 6 dicembre 2022, n. 318, recante Approvazione di una prima parte dei piani regionali nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e

resilienza – Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 30 dicembre 2022, n. 118, con il quale si è preso atto degli interventi di cui all'Allegato A al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 dicembre 2022, n. 318, suddivisi per regione ed si è autorizzato il finanziamento dei medesimi interventi degli enti locali, soggetti attuatori, indicati nell'allegato A del medesimo decreto del Direttore generale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale titolare dell'Investimento 3.3;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 sono previsti “progetti in essere”, a valere sul decreto del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 192;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha ammesso a finanziamento l'intervento in questione, sulla base dell'istruttoria e della valutazione effettuata dalla Regione competente;
- la suddetta linea di finanziamento rientra, quindi, tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, così come previsto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021.

RICHIAMATO L'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI nr. 84067 – REG – 1687071041905 – NGREGIONE _ 46019 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto ***“Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico “F. Pastonchi”***”, CUP G63H18000250006, selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. “progetti in essere” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PREMESSO che:

- con determina del IV Settore Tecnico nr. 1095 del 07/09/2018 è stato affidato quanto segue:
 - All'Ing. Ing. Stefano Scala di Taggia assistenza alle indagini e verifica di vulnerabilità sismica, fase 1 e 2, per l'importo di € 4.300,00 oltre oneri fiscali per il plesso scolastico F. Pastonchi;
 - Ditta So.Spe.rit Srl indagini distruttive e non distruttive presso la scuola F. Pastonchi, al costo iva esclusa di € 10.397,48;
- al fine di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dando attuazione a quanto previsto dall'articolo 42 del DL 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 130/2018, ha proceduto alla costituzione di un fondo per il finanziamento della progettazione di interventi di messa in sicurezza da parte degli enti locali competenti degli edifici scolastici. Le risorse disponibili sono state accertate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 dicembre 2018, n. 850;
- la scrivente amministrazione con il decreto del MIUR nr. 850/2018 è stata assegnataria di un finanziamento per la progettazione degli interventi di adeguamento antisismico per il plesso scolastico F. Pastonchi per la somma di € 66.000,00 a fronte di un cofinanziamento di € 16.500,00;
- con determina n. 1904 del 15/12/2020 è stato affidato l'incarico della progettazione esecutiva in linea tecnica per gli interventi di adeguamento antisismico del plesso scolastico F. Pastonchi all'Ing. Scala Stefano, di Taggia;
- con deliberazione della Giunta Comunale nr. 10 del 20/01/2022 è stato approvato del progetto esecutivo trasmesso dal suddetto professionista il 17/01/2022 prot. n. 1146;
- con determinazione n. 1364 del 11/07/2023 l'Ing. Stefano Scala è stato incaricato per l'adeguamento del progetto esecutivo con, fra l'altro, l'introduzione da parte della Regione Liguria del Prezzario Regionale Opere Edili ed Impiantistiche 2023, nonché la verifica del rispetto dei principi Do No Significant Harm (DNSH) previsti per gli interventi PNRR;

- con determina del Servizio VIII n. 1424 del 18/07/2023 è stato affidato al Dott. Geologo Demis Ciliberti l'incarico di redazione della perizia geologica a corredo del progetto esecutivo;
- con nota prot. n.0021293 del 18/07/2023 è stato acquisito agli atti il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Scala e con nota prot. n. 0021369 del 18/07/2023 è stata acquisita la relazione geologica redatta dal Dott. Geologo Demis Ciliberti;
- con determinazione n. 1436 del 19/07/2023 il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di RUP, ha approvato il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 e con determinazione n. 1447 del 20/07/2023 ha provveduto alla presa d'atto della Perizia Geologica;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 20/07/2023 è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto nella sua revisione ed integrazione, composto dei seguenti elaborati:

REL01_Relazione tecnico illustrativa;
 REL02_Relazione strutturale del fabbricato e degli interventi;
 REL03_Report relativo alle indagini/prove/rilievi;
 REL04_Relazione di calcolo;
 REL05_Relazione di accettabilità;
 REL06_Relazione sui materiali;
 REL07_Piano di manutenzione;
 REL08_DNSH;
 REL09_Documentazione fotografica;
 EC01_Computo metrico estimativo;
 EC02_Verifica stima incidenza manodopera;
 EC03_Elenco prezzi;
 EC04_Analisi prezzi;
 EC05_Quadro economico;
 EC06_Cronoprogramma;
 EC07_Capitolato speciale d'appalto, parte prima amministrativa;
 EC08_Capitolato speciale d'appalto, parte seconda tecnica;
 EC09_Schema di contratto;
 EL01_Planimetrie stato di fatto p-1 e p0;
 EL02_Planimetrie stato di fatto p1 e p2;
 EL03_Planimetrie stato di fatto pc;
 EL04_Indagini 1° fase;
 EL05_Indagini 2° fase;
 EL06_Indagine termografica p-1;
 EL07_Indagine termografica p0;
 EL08_Indagine termografica p1;
 EL09_Indagine termografica p2;
 EL10_Carpenterie strutturali SF;
 EL11_Sezioni SF;
 EL12_Prospetti SF;
 EL13a_SP-Carpenteria fondazioni;
 EL13b_SP-Carpenteria P-1;
 EL13c_SP-Carpenteria P0;
 EL13d_SP-Carpenteria P1;
 EL13e_SP-Carpenteria P2;
 EL13f_SP-Carpenteria PC;
 EL14_Sezioni SP;
 EL15_Prospetti SP;
 EL16_Particolari Setti scuola 1;
 EL17_Particolari Setti scuola 2;
 EL18_Particolari Setti palestra;
 EL19_Carpenterie armature Setti;
 EL20_Particolari esecutivi SP;
 EL21_Rinforzo pilastri;
 EL21_Rinforzo travi e solai;
 EL23_Interventi in copertura;
 EL24_Plaimetria interferenze;
 EC01_Computo metrico estimativo – oneri della sicurezza;
 Perizia Geologica;

- con il seguente quadro economico complessivo:

Lavori soggetti a ribasso	€	2.047.208,95
Sicurezza	€	203.152,00
Importo complessivo lavori (totale appalto):	€	2.250.360,95
QUADRO B: Somme a disposizione		
IVA sui lavori intervento 10%	€	225.036,10
DL Strutturale	€	61.247,33
Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione	€	29.192,39
Cassa professionale C.N.P.A.I.A. 4%	€	3.617,59
IVA su spese tecniche e cassa 22%	€	20.692,61
Spese Totali per R.geologica	€	7.147,17
Art. 113 D.Lgs 50 1,60%	€	36.005,78
Prove sui materiali, deposito C.A. e altre verifiche	€	20.000,00
Per collaudo statico	€	25.689,30
Per collaudo amministrativo	€	9.341,56
Cassa professionale C.N.P.A.I.A. su collaudo 4%	€	1.401,23
IVA su spese tecniche di collaudo 22%	€	8.015,06
Contributo Autorità Anticorruzione	€	600,00
Arrotondamenti e imprevisti	€	1.652,94
Totale (b)	€	449.639,05
TOTALE COMPLESSIVO:	€	2.700.000,00

SOTTOLINEATO che, nel dettaglio, con l'adeguamento del progetto si è provveduto all'integrazione e rettifica dei documenti progettuali in virtù dell' introduzione, da parte della Regione Liguria, del Prezzario Regionale Opere Edili ed Impiantistiche 2023, nonché la verifica del rispetto dei principi Do No Significant Harm (DNSH) previsti per gli interventi PNRR;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e che è sviluppata ad un livello di definizione tale che ogni elemento è identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo, e che la stessa è altresì corredata da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

RILEVATO che la soluzione progettuale è stata elaborata nel rispetto degli obiettivi e dei principi previsti dal DNSH;

CONSIDERATO che, relativamente agli interventi di cui al progetto esecutivo in oggetto, le tempistiche previste dal cronoprogramma dell'Accordo di concessione, riportato all'art. 4, comma 2, sono le seguenti:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo



RICHIAMATO l'art.225 comma 8 del D.Lgs 36/2023 che dispone che in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano anche dopo il 1°luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

VISTA la Circolare del MIT del 13/07/2023 avente ad oggetto: "Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";

CONSIDERATO che, con Decreto n. 17 a firma del Sindaco e successivo provvedimento a firma del Segretario Comunale, in data 17/10/2022, è stato nominato quale RUP il sottoscritto, Geom. Candeloro DANTE;

VISTE altresì le dichiarazioni di assenza del conflitto di interessi, sottoscritte dal Progettista e dal Geologo;

ATTESO che la gara verrà gestita dalla Centrale Unica di Committenza integralmente in forma telematica, ex art. 62 del D.lgs 36/2023, mediante apposito sistema telematico Piattaforma Telematica);

DATTO ATTO che l'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) della Legge n. 108 del 2021, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del medesimo decreto, previa consultazione di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO altresì **ATTO** di quanto segue:

- l'art. 1, comma 3 della Legge 120/2020, prevede che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, la stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n. 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- l'art. 1, comma 4, della Legge 120/2020 prevede che la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 2, lett. b) della citata Legge 120/2020, prevede che la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate debba avvenire nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, e che gli operatori economici vengano individuati in base ad indagini di mercato oppure tramite elenchi di operatori economici esistenti;

OSSERVATO che l'art. 192 del D.lgs 18.8.2000, n. 267 e l'art. 32 del D.lgs 18.4.2016, n. 50 (art. 17 del D.Lgs. 36/2023), dispongono che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;



DI PRECISARE che, a norma dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il progettista ha provveduto a trasmettere apposita dichiarazione, allegata alla presente, indicante il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto e corrispondente a quello per attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti e del settore dell'edilizia e attività affini;

APPURATO, quindi, che con il presente provvedimento si intende pertanto dare avvio al procedimento finalizzato all'affidamento del seguente appalto:

**INTERVENTO DI ADEGUAMENTO AI FINI SISMICI DEL PLESSO SCOLASTICO F. PASTONCHI
CUP G63H18000250006**

Importo complessivo dei lavori	€ 2.250.360,95
<i>di cui:</i>	
a) Importo lavori a base d'asta (da assoggettare a ribasso)	€ 2.047.208,95
al netto degli oneri di cui al successivo punto b)	€ 203.152,00

RIMARCATO che al finanziamento dell'opera si provvederà con fondi:

**PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e
riqualificazione dell'edilizia scolastica” - Finanziato dall'Unione europea –
NextGenerationEU**

per l'importo di € 2.000.000,00

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato e delle caratteristiche degli appalti oggetto del presente provvedimento:

- che all'affido dei lavori si provvederà tramite procedura negoziata di cui art. 1, comma 2, lett. b) della L. 120/2020, come sostituito dall'art. 51 della Legge 108/2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lett. c-bis) e d) del D. Lgs 50/2016;
- di adottare, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 120/2020, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs 50/2016;
- che in relazione a quanto disposto dall' art. 1, comma 4, della Legge 120/2020, non si richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 (art. 106 D. Lgs. 36/2023);
- che per una più efficace e rapida attuazione dell'intervento sulla base della natura e del luogo ove debbono essere eseguiti i lavori in oggetto, di invitare alla procedura negoziata, per l'affidamento dei lavori in parola, la ditte presenti, alla data di oggi sulla piattaforma Traspire, in uso a questo ente, in possesso della qualificazione nella categoria prevalente **OG1** classifica **IV** nel rispetto dei principi di rotazione;
- che l'elenco delle ditte da invitare verrà predisposto da apposita commissione composta dal RUP, Segretario Comunale e due funzionari, mediante verifica dell'elenco;
- di dare atto quindi che la scelta degli operatori economici di cui sopra avverrà tenendo in debito conto il principio di rotazione degli inviti, ribadito dall'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 120/2020 (art. 48 del D.Lgs. 36/2023);
- che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro, inerenti la determinazione del costo medio orario, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti e del settore dell'edilizia e attività affini;
- di incaricare la CUC su richiamata, in qualità di Stazione Appaltante/Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 (art. 62 del D.Lgs. 36/2023), sulla base della



convenzione approvata, di espletare le successive fasi della procedura di gara, ivi inclusa l'aggiudicazione;

VISTA l'attestazione del Direttore dei Lavori, propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

RITENUTO conseguentemente di stabilire altresì che:

- **il fine del contratto** è quello di adeguare ai fini sismici il plesso scolastico F.Pastonchi;
- **l'oggetto del contratto** prevede i lavori di adeguamento sismico di edificio civile ad uso scolastico;
- **il contratto** del predetto intervento dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36;
- **i lavori** dovranno essere consegnati entro il **30 novembre 2023** e, comunque, dati i tempi strettissimi, è facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna degli stessi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 11.09.2020, n.120, come modificata dall'art.51, comma 1, della Legge 29.07.2021, n.108;
- **le clausole essenziali del contratto** sono contenute nel relativo schema, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella lettera d'invito;

PRESO ATTO che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

PRECISATO che l'importo per la quota contributiva suddetta verrà anticipata dalla CUC e successivamente rimborsata da questa amministrazione mediante apposito atto di liquidazione del sottoscritto;

RICONOSCIUTO, inoltre, che sarà onere di questa amministrazione ottemperare agli obblighi di legge previsti dall'art. 98 del D.Lgs. 50/2016 (artt. 83 e seguenti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), in merito all'avviso di aggiudicazione;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;

VISTO il d.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTI lo Statuto comunale e i regolamenti in vigore;

D E T E R M I N A

DI DICHIARARE la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AVVIARE, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, ai sensi dell'art. art. 1, comma 2, lett. b) della citata Legge 120/2020, la procedura per l'affidamento dei Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "F. Pastonchi, CUP G63H18000250006, importo a base di gara € 2.250.360,95 (di cui € 203.152,00 per Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso), mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi della normativa vigente;

DI PRENDERE E DARE ATTO che la procedura negoziata si svilupperà con almeno 10 operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

DI PRENDERE E DARE ATTO, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con DGC nr. 107 del 20/07/2023 (ed in particolare dal



Capitolato Speciale d'Appalto e dallo schema di contratto che ne rappresentano elementi costitutivi) ed inoltre dalla lettera d'invito e disciplinare di gara;

DI AGGIUDICARE l'appalto dei lavori di cui trattasi, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.b) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., in quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore ad 1.000.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, previa consultazione di almeno dieci operatori;

DI ADOTTARE, quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 120/2020, con esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs 50/2016, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del medesimo D.lgs 50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (art. 54, D. Lgs. 36/2023);

DI INCARICARE la CUC dei comuni di Sanremo, Taggia e Badalucco, in qualità di Stazione Appaltante, costituita ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 smi (art. 62 del D.Lgs. 36/2023), sulla base della convenzione in precedentemente richiamata, ad espletare le successive fasi della procedura di gara;

DI DARE ATTO che in conformità ai dettami degli articoli 3 e 7 della Legge 136/2010 per l'affidamento in oggetto verrà richiesto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, da parte della CUC al sistema SIMOG dell'ANAC il codice **CIG** sul codice univoco di progetto rilasciato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri – comitato interministeriale per la programmazione economica **CUP G63H18000250006**;

DI DARE ATTO, altresì, che, il R.U.P. è il sottoscritto Geom. Candeloro Dante;

DI PRENDERE ATTO che la copertura finanziaria è prevista al capitolo del bilancio Cap. 7230/10/1 "PNRR: M4C1I3.3 - Realizzazione messa in sicurezza a fini sismici della scuola media F. Pastonchi - CUP _____ (E 640/65/3)" del bilancio preventivo 2023/2025 esercizio 2023;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, unitamente alla documentazione progettuale, alla Centrale di Committenza, costituita ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 50/2016 smi, ora art. 62 del D.Lgs. 36/2023 fra i Comuni di Sanremo, Taggia, e Badalucco;

DI ATTESTARE che l'assunzione dell'impegno di spesa per l'esecuzione dell'opera avverrà in fase di aggiudicazione dei lavori.

DI DICHIARARE la presente determinazione immediatamente eseguibile, in quanto non soggetta al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

Geom. Candeloro Dante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.